



COMUNITA' MONTANA

“MOLISE CENTRALE”

6^ ZONA OMOGENEA

COPIA DI DELIBERAZIONE

GIUNTA COMUNITARIA

N. 0102 del 27/05/2005

OGGETTO:

ATTRIBUZIONE AL GEOM. GIUSEPPE ACETO DELLA FUNZIONE DI RESPONSABILE DEI PROCEDIMENTI AFFIDATI AL GEOM. LOMBARDI COLLOCATO IN PENSIONE.

Pubblicata all'albo il **14 GIUGNO 2005** prot.356

L'anno duemilacinque addì ventisette del mese di maggio alle ore 10:00

Nella sala della Giunta delibera in merito all'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Generale dr. Giuseppe MURGOLO

N.	Cognome Nome	Carica	Pr
1	FRATANGELO GIOVANNI	PRESIDENTE	Si
2	TRIVISONNO ANTONIO	VICEPRESID	Si
3	MARASCA GIOVANNI	ASSESSORE	Si
4	CERIO ANTONIO	ASSESSORE	Si
5	CALARDO MARIO	ASSESSORE	Si
6	ONORATO FERDINANDO	ASSESSORE	Si
7	MUCCINO FRANCESCO	ASSESSORE	Si

PRESENTI 7 ASSENTI 0

LA GIUNTA

Vista la sua precedente deliberazione n.22 del 07.02.2005 con la quale si disponeva il collocamento in pensione del dipendente Lombardi Michele a decorrere dal 1° giugno corrente anno;

Considerato che il predetto dipendente era stato nominato responsabile unico di procedimento di alcuni lavori pubblici nonché responsabile di servizio;

Visto l'art.7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, che ai commi da 1 a 5, testualmente recita:

Art.7 - Misure per l'adeguamento della funzionalità della pubblica amministrazione

1. *I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, un responsabile unico del procedimento di attuazione di ogni singolo intervento previsto dal programma triennale dei lavori pubblici, per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.*
2. *2. Il regolamento determina l'importo massimo e la tipologia dei lavori per i quali il responsabile del procedimento può coincidere con il progettista o con il direttore dei lavori. omissis*
3. *3. Il responsabile del procedimento formula proposte e fornisce dati e informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, assicura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di realizzazione del programma oltreché al corretto e razionale svolgimento delle procedure; segnala altresì eventuali disfunzioni, impedimenti o ritardi nell'attuazione degli interventi e accerta la libera disponibilità delle aree e degli immobili necessari, fornisce all'amministrazione i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento del processo attuativo necessari per l'attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo di sua competenza.*
4. *4. Il regolamento disciplina le ulteriori funzioni del responsabile del procedimento, coordinando con esse i compiti, le funzioni e le responsabilità del direttore dei lavori e dei coordinatori in materia di salute e di sicurezza durante la progettazione e durante l'esecuzione dei lavori, previsti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni.*
5. *5. Il responsabile del procedimento deve essere un tecnico. Qualora l'organico dei soggetti di cui al comma 1 presenti carenze accertate o non consente il reperimento delle adeguate competenze professionali in relazione alle caratteristiche dell'intervento secondo quanto attestato dal dirigente competente e alla formazione e allo svolgimento del programma, i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati con le procedure e le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, o alle società di cui all'articolo 17, comma 1, lettere e) ed i), aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale e che abbiano*

stipulato a proprio carico adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Visto il comma 5 del citato art. 7 del Regolamento, che, testualmente, recita:

5. Il responsabile del procedimento deve essere un tecnico. Qualora l'organico dei soggetti di cui al comma 1 presenti carenze accertate o non consenta il reperimento delle adeguate competenze professionali in relazione alle caratteristiche dell'intervento secondo quanto attestato dal dirigente competente e alla formazione e allo svolgimento del programma, i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati con le procedure e le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157, a professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n.1815, e successive modificazioni, o alle società di cui all'articolo 17, comma 1, lettere e) ed f), aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale e che abbiano stipulato a proprio carico adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Visto che l'art.4 della legge 7 agosto 1990 n.241 come modificata dalla legge n.15/2005 che testualmente recita:

Art. 4 Unità organizzativa responsabile del procedimento

1. Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.

2. Le disposizioni adottate ai sensi del comma 1 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti.

VISTO il vigente "Regolamento comunitario generale degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione della Giunta n.79 del 23.07.1999;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art.48 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, non è necessario il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in quanto il presente atto contiene indirizzi politico-amministrativi;

Con voto unanime espresso per alzata di mano,

DELIBERA

1. di nominare, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.7, della legge 11 febbraio 1994, n.109 e dell'art.7, comma 5, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554, il dipendente geom. Aceto Giuseppe Responsabile Unico dei procedimento di attuazione degli interventi di lavori pubblici, per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, affidati al dipendente Michele Lombardi collocato in pensione;
2. al medesimo sono attribuite le funzioni previste dal citato articolo 7 della legge n. 109/1994, e quelle ulteriori disciplinate dal regolamento di attuazione n.554/1999, elencate nell'allegato al presente provvedimento;
3. di dare atto, inoltre, che il responsabile dei procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art.8, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
4. il responsabile dei procedimento svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti di questa amministrazione;
5. di prendere atto, infine, che il responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 18 della legge n. 109/1994, ed è tenuto a risarcire i danni derivati all'amministrazione in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari;
6. di nominare, ai sensi 4 della legge 7 agosto 1990 n.241 come modificata dalla legge n.15/2005, il predetto dipendente geom. Aceto Giuseppe Responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
7. di disporre che il presente provvedimento VENGA inserito nell'elenco da comunicare ai capigruppo consiliari per effetto dell'art.125 del più volte citato T.U.;
8. di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4^comma, del T.U.E.L. n.267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.TO FRATANGELO GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO dr. Giuseppe MURGOLO

La su estesa deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____
per rimanervi quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000)

Ferrazzano li' _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Ferrazzano li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE

REGISTRO GENERALE N. |_____|

Si attesta che la presente deliberazione :

e' stata pubblicata all'Albo Pretorio della Comunita' _____ il _____

e' stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di Ragioneria il _____

Ferrazzano li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE
FTO dr. Giuseppe MURGOLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE